

**5.22 SEDANO RAPA**

**5.22.1 SCHEDA AGRONOMICA SEDANORAPA**

Capitolo delle norme generali	Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Predilige ambienti freschi di collina e montagna; sono da evitare zone con ristagno di umidità; ama terreni pesanti con elevata capacità idrica purchè ben drenati
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 –Agroecosistema naturale-
Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 –Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-
Successione colturale	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.4
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Le varietà consigliate sono quelle a ciclo lungo (monarch e rowena)
	<b>La certificazione del materiale vegetale</b> È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.
Trapianto	Gli investimenti consigliati vanno da 4 a 6 piante per m <sup>2</sup>
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	
	Non ammesso il diserbo chimico

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024**

<b>Fertilizzazione</b>	L'individuazione dei fabbisogni nutrizionali della coltura può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.		
	<b>AZOTO</b>		
	<b>Note decrementi</b>	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b>
	Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:		Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	- <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori 40 t/ha; - <b>20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica; - <b>20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; - <b>15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa annuale.	240 <b>kg/ha</b>	+ <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; + <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; + <b>30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; + <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
	<b>FOSFORO</b>		
	<b>Note decrementi</b>	Apporto di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b>
	Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> da sottrarre (-) alla dose standard:		Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
- <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; - <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione; - <b>10 kg:</b> in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo.	<b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	+ <b>35 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha; + <b>10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024**

POTASSIO	
<u>Note decrementi</u>	<u>Note incrementi</u>
Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha</b> :
<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>
- <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; - <b>10 kg</b> : in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<b>150 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione normale; <b>250 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>100 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione elevata.
	<b>AUMENTI</b>
	+ <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.
<p><b><u>Concimazione organica</u></b> È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"</p>	
<b>Irrigazione</b>	<p>Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.12 Irrigazione</p> <p>Non gradisce gli squilibri idrici e sono da evitare irrigazioni per aspersione nelle ore più calde ed è bene evitare che la pianta rimanga bagnata per tutta la notte</p>
<b>Difesa/controllo delle infestanti</b>	<p><b>Controllo delle infestanti</b></p> <p style="background-color: #f4a460;">Il controllo delle infestanti avviene attraverso sarchiature ripetute. Non è ammesso il ricorso al diserbo chimico.</p> <p><b>Difesa</b></p> <p style="background-color: #f4a460;">È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata.</p> <p style="background-color: #f4a460;">Il diserbo chimico non è ammesso</p>

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2024**

**5.22.2 SCHEDA DIFESA SEDANO RAPA**

Avversità	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	1*	2*	Limitazioni d'uso e note	Note
Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza: 1 prodotto fitosanitario (p.f.) commerciale = 1 miscela commerciale di p.f. = 1 miscela estemporanea di p.f. Le s.a. impiegabili nel biologico sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura, fatto salvo quando diversamente specificato.							
<b>SEPTORIOSI</b> <i>(Septoria apiicola)</i>		<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta  <u>Interventi chimici:</u> - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	<b>Prodotti rameici</b>			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
			<b>Difenoconazolo</b>	3			
			Penthiopyrad		2	Tra Fluxapiroxad e Penthiopyrad	
<b>CERCOSPORIOSI</b> <i>(Cercospora apii)</i>		<u>Interventi agronomici:</u> evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari  <u>Interventi chimici:</u> intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<b>Prodotti rameici</b>			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
<b>ALTERNARIOSI</b> <i>(Alternaria radicina)</i>		<u>Interventi agronomici:</u> - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano  <u>Interventi chimici:</u> intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Fluxapyroxad		2	Tra Fluxapiroxad e Penthiopyrad	
			<b>Prodotti rameici</b>			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
			<b>Difenoconazolo</b>	3			